

La storia di Abigail



PANORAMICA

I social media sono ormai il nostro principale strumento di informazione. Le notizie che vi troviamo, sono però spesso molto sintetiche e spesso siamo noi, con le interpretazioni basate sui nostri schemi cognitivi, che colmiamo i "vuoti" delle informazioni, spesso travisandole e contribuendo a creare immaginari stereotipati nei confronti di determinati gruppi di persone.

L'attività qui proposta permette di sviluppare una riflessione su come i nostri schemi interpretativi incidano sulla nostra percezione della realtà.



OBIETTIVI

1. Acquisire una maggiore consapevolezza su come il nostro sistema di valori influenzi la nostra percezione della realtà.
2. Sviluppare la consapevolezza dell'esistenza e della legittimità di prospettive diverse dalla nostra.



ISTRUZIONI

- Il conduttore invita ogni partecipante a leggere attentamente la storia di Abigail.
- Il conduttore chiede a ciascun partecipante di stilare una classifica individuale dei personaggi valutando il loro comportamento. I partecipanti vengono poi divisi in sottogruppi, ognuno dei quali dovrà stilare una classifica collettiva dei personaggi della storia. Ogni sottogruppo legge in plenaria la propria classifica. Obiettivo è arrivare ad una classifica di classe

del comportamento dei personaggi della storia.

- L'attività si conclude con una riflessione di gruppo su come possano esistere criteri diversi per interpretare una vicenda



TEMPO: 1 / 1,5 ORA



ATTREZZATURE

Uno spazio in cui i partecipanti possano dividersi in sottogruppi.



METODOLOGIE

Metodologia partecipa-

tiva; discussione libera, discussione guidata.



STRATEGIE PER COINVOLGERE GLI STUDENTI

La storia risulta di per sé molto coinvolgente: sono affrontate tematiche quali l'amore, l'amicizia, il rapporto madre-figlia, che hanno un ruolo centrale nella vita di molti adolescenti.



MATERIALI

Carta e penna per ogni partecipante.



PREREQUISITI

Nessuno

Struttura dell'attività

Le fasi dell'attività, le metodologie e i contenuti

Regole del gioco

Si distribuisce a ciascun partecipante un foglio con la storia di Abigail (qualora si avesse a disposizione un pc e video-proiettore, potremmo proiettare la storia). L'animatore o l'animatrice legge una volta

la storia a voce alta (si può scegliere se utilizzare una delle due versioni):

La storia di Abigail (versione A)

Abigail ama Gregorio, un pescatore che vive sull'altra sponda del fiume. A causa di un'inondazione il ponte che attraversa il fiume è distrutto e l'unico modo per arrivare all'altra sponda è usare la barca del barcaiolo Sinbad. Abigail, per poter riabbracciare Gregorio dopo l'inondazione, chiede a Sinbad di accompagnarla all'altra

sponda del fiume. Sinbad accetta purché Abigail passi la notte con lui. Non sapendo cosa fare, Abigail chiede consiglio alla madre, ma la madre le risponde che non vuole immischiarsi nelle sue faccende. Abigail infine accetta la proposta di Sinbad e si fa traghettare sull'altra sponda del fiume. Arrivata da Gregorio scoppia in lacrime e gli racconta tutto; Gregorio, sconvolto, la caccia via. Giovanni, il migliore amico di Gregorio, presente alla scena, schiaffeggia Gregorio e porta via con sé Abigail.

La storia di Abigail (versione B)

Abigail ama Gregorio, un giovane che vive sull'altra sponda del fiume. A causa di un'inondazione il ponte che attraversa il fiume è distrutto e l'unico modo per arrivare all'altra sponda è usare la barca del barcaiolo Sinbad che da sempre fa il traghettatore da una sponda all'altra. Abigail per poter riabbracciare Gregorio dopo l'inondazione chiede a Sinbad di accompagnarla sull'altra sponda del fiume, ma Sinbad si rifiuta e quindi Abigail torna dalla madre per chiederle consiglio, ma anche lei le risponde che non vuole immischiarsi nelle sue faccende. Abigail allora va da Jakoub, che è un vecchio pescatore che ha una barchina. Lui le dice che la porterà, ma solo se Abigail passerà la notte da lui; lei accetta e la mattina dopo si fa traghettare sull'altra sponda del fiume. Arrivata da Gregorio scoppia in lacrime e gli racconta quante difficoltà ha dovuto superare per poterlo raggiungere; Gregorio, sconvolto, la schiaffeggia e la caccia via. Lei scappa via e poi si ferma sulla panchina che c'è poco lontano. Lì incontra Luigi, il migliore amico di Gregorio, che si fa raccontare da lei tutto quello che è successo: indignato, va da Gregorio e lo atterra con un pugno.

Ora Luigi è in tribunale e deve rispondere di lesione aggravata.

Dopo la lettura, l'animatore / animatrice chiede ai partecipanti di stilare una classifica dei personaggi, da quello che si è comportato meglio a quello che si è comportato peggio, successivamente i partecipanti vengono divisi in sottogruppi di 4-6 persone, con il compito di elaborare un'ulteriore classifica. Un rappresentante per ciascuno dei sottogruppi descrive la classifica e come si è arrivati ad una decisione condivisa. La classe elabora poi

una nuova classifica collettiva.

Nota:

Se la versione presentata è la B, dopo che i / le componenti del gruppo hanno dato i loro pareri, si dovrà comunicare che:

- Jakoub è il nonno paterno di Abigail.
- Sinbad non ha erogato il servizio perché sa che Gregorio è già sposato e critica il fatto che abbia una storia con un'altra donna.
- Gregorio ha schiaffeggiato Abigail perché le aveva detto di non andare mai a casa sua perché voleva tenere segreta la loro storia.
- Abigail era andata a casa di Gregorio perché non resisteva all'ansia di non sapere se era sopravvissuto all'alluvione, visto che la sua casa era proprio sulla riva del fiume.
- Luigi ha picchiato Gregorio perché non sopportava l'idea che lui avesse alzato le mani su una ragazza.
- Abigail è minorenne? La storia, avvenuta in UK non lo riporta, quindi si suppone di no, e sua madre le aveva già detto più volte di troncare la relazione con un uomo più grande e già sposato, ma lei non le aveva dato ascolto

Output

La discussione riprende. Ci capita di farci idee sbagliate quando ci imbattiamo in una notizia? Cosa le determina? Da dove nascono gli stereotipi e i pregiudizi nei confronti di determinati gruppi di persone?

Fonti

Educare ai diritti, Amnesty International.

Per approfondire

Per continuare la riflessione sul tema, si potrebbe proporre alla classe di ricercare su internet o su carta stampata esempi di notizie di fatti di cronaca e cercare di riflettere come e se le idee che l'opinione pubblica si è costruita sui protagonisti delle vicende raccontate sia stata veicolata dalle informazioni che la notizia stessa conteneva.

Un'altra attività interessante, per approfondire il tema, potrebbe essere quella di costruire, a partire dalla storia iniziale, una serie di varianti dettagliate della storia di Abigail.